



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Controllo di regolarità amministrativa

Ex art. 147 bis D.Lgs 267 2000

Anno	Verbale n°	In data
2014	2	2/12/2014

PERIODO DI RIFERIMENTO: 1° SEMESTRE 2014

Premesso:

- **che** l'art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000 stabilisce al comma 2 che *"il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento."*
- **che** il vigente "Regolamento dei controlli interni" prevede all'art. 3 l'esperimento di un controllo successivo, da parte Segretario Comunale, sulle determinazioni di impegno di spesa, determinazioni a contrarre, sul conferimento di incarichi, sui contratti, nonché su tutti gli atti ritenuti necessari.

Evidenziato che ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del citato Regolamento, il controllo successivo è effettuato su un campione del 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile titolare di posizione organizzativa, con scelta casuale. Viene misurato anche il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi. Il Segretario predispone un rapporto almeno semestrale.

Dato atto che nella prassi organizzativa del Comune di Cervignano del Friuli le determinazioni di impegno di spesa, determinazioni a contrarre, e sul conferimento di incarichi sono tutte inserite nell'archivio informatizzato sotto le

etichette di DIM (determine di impegno di spesa) e DAD (determine senza impegno di spesa);

Ritenuto, relativamente al controllo sui contratti, di limitare detto controllo alle sole scritture private in quanto i contratti assunti nella forma pubblica amministrativa prevedono l'intervento del segretario comunale quale ufficiale rogante che verifica la legittimità del relativo atto, assumendosene la relativa responsabilità, nonché dell'Agenzia delle Entrate in sede di registrazione del relativo atto;

Riscontrato che la struttura organizzativa del Comune di Cervignano risulta aver prodotto, nel semestre di riferimento, il seguente numero di atti:

Settore Finanziario e Affari Generali Responsabile : dott.ssa Santarossa Ilva DIM= 155 DAD= 43 Contratti -Scritture Private = 8
Settore Tecnico e gestione del patrimonio Responsabile arch. Ing De Marchi Marcello DIM= 90 DAD= 5 Contratti -Scritture Private = 4
Servizio sociale d'ambito Dott.ssa Bristot Daria DIM= 68 DAD= 37 Contratti – Scritture Private = 1
Settore Autonomo casa di riposo Dott.ssa Nonino Tamico DIM= 24 DAD= 26 Contratti = 0
Servizio autonomo urbanistica edilizia Geom Dal Passo Federico DIM= 5 DAD= 3 Contratti = 0
Corpo di polizia municipale Com.te Micolini Monica DIM= 8 DAD= 2 Contratti = 0



Tutto ciò premesso

Il Segretario comunale procede al controllo della regolarità amministrativa relativa agli atti adottati. Il controllo è effettuato nel rispetto dei seguenti criteri che vengono fissati prima della selezione degli atti da controllare:

a) Il controllo interno non ha carattere ispettivo ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni;

b) L'attività di controllo riguarderà tutti gli elementi essenziali degli atti (soggetto, oggetto, contenuto, forma e motivazione) e, secondo un metodo di rotazione, relativamente al presente periodo riguarderà la seguente "famiglia di controlli"

- Il responsabile del procedimento e la giurisdizione
- La conclusione del procedimento
- Il diritto di accesso
- La pubblicità
- La comunicazione

c) oggetto dell'attività di controllo successivo è il rispetto della normativa di settore e dei principi generali dell'ordinamento, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure.

L'attività di controllo ha comportato la verifica degli atti sulla base dei parametri di valutazione di seguito schematizzati:



Criteria e tipi di verifica per controllo di regolarità amministrativa

Elemento costitutivo, principio, criterio, ecc.	Tipo di verifica	Annotazioni o normativa di riferimento
---	------------------	--

Elementi essenziali dell'atto amministrativo (La loro assenza comporta la nullità dell'atto, cioè è come se non esistesse)

Il soggetto	L'atto è stato adottato dal soggetto che aveva titolo e competenza a farlo ?	<p>L'incompetenza assoluta (l'Ente non aveva titolo di adottare l'atto) è causa di nullità.</p> <p>L'atto adottato da organo scaduto da oltre 45 giorni consentiti dalla "prorogatio" è nullo.</p> <p>L'incompetenza relativa (l'organo, il soggetto interno all'Ente che ha adottato l'atto non aveva competenza a farlo) è causa di annullabilità.</p>
L'oggetto	E' chiaramente indicato l'oggetto del provvedimento ?	<p>E' costituito dal bene o dal servizio su cui il provvedimento intende produrre effetti e che deve essere ben individuato e non indefinito,</p> <p>Il terreno oggetto dell'esproprio, il bene che si intende vendere, il servizio che si intende acquistare, il locale su cui rilasciare una autorizzazione commerciale</p>
Il contenuto	Il contenuto, cioè gli effetti del provvedimento sono chiaramente indicati nel dispositivo ?	<p>Il contenuto è nella sostanza la descrizione della vicenda giuridica (gli effetti) prevista dal provvedimento. Il contenuto necessario è la parte del dispositivo che spiega gli effetti che il provvedimento andrà a produrre (si espropria, si autorizza, si concede, si determina, ecc.). Attenzione che la contraddittorietà fra premesse e dispositivo è sintomo di eccesso di potere.</p>



Elemento costitutivo, principio, criterio, ecc.	Tipo di verifica	Annotazioni o normativa di riferimento
La forma	L'atto è stato adottato nella forma specificamente prevista dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti ?	<p>La legge prevede una forma obbligatoria per ciascun atto amministrativo ai fini della sua esistenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forma scritta per provarne la sua esistenza; • L'atto deve essere identificato attraverso un numero protocollo o registro cronologico la data e il luogo; • Nel caso di atto di organo collegiale devono essere rispettate le forme di votazione e le maggioranze specificamente previste dalle normative di riferimento; • L'atto deve essere sottoscritto dal soggetto che lo adotta o che rappresenta l'organo collegiale; • Acquisizione dei pareri obbligatori (vedere punti successivi) • Pubblicazione nelle forme di legge (vedere punti successivi)
La motivazione (il fine istituzionale)	L'atto risulta adeguatamente motivato, nel senso che viene dimostrata la coerenza con i fini istituzionali ?	<p>Elemento fondamentale (non essenziale, quindi non è causa di nullità) introdotto dall'articolo 3, comma 1 della Legge 241/1990:</p> <p><i>Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.</i></p> <p><i>Se la motivazione manca del tutto si ha violazione di legge.</i></p> <p><i>Quando c'è ma è scritta male, è incompleta, illogica, non è possibile</i></p>



Elemento costitutivo, principio, criterio, ecc.	Tipo di verifica	Annotazioni o normativa di riferimento
		<i>ricavare l'iter logico, è un sintomo di eccesso di potere.</i>

**Principi e criteri che regolano gli atti amministrativi
(ai fini della regolarità amministrativa)**

Legalità	Viene rispettato il principio della legalità ?	<p>È il primo principio dal quale discendono tutti gli altri ma questo dovrebbe essere sottinteso.</p> <p>È la legge che stabilisce quali poteri l'amministrazione può esercitare e quali provvedimenti può emanare.</p> <p>Il termine legge è inteso in senso ampio e comprende tutte le fonti normative dalla legislazione parlamentare, alla normativa comunitaria, fino agli statuti ed ai regolamenti aventi forza di legge.</p>
Economicità	L'atto è stato predisposto rispettando il criterio dell'economicità ?	<p>Fa parte del più ampio principio del "buon andamento" previsto dall'art. 97 delle Costituzioni.</p> <p>è la capacità della pubblica amministrazione di perseguire le proprie finalità con il minor dispendio di risorse finanziarie, strumentali e umane ma anche di mezzi procedurali per evitare un inutile aggravio del procedimento (sia per l'Ente che per il cittadino)</p>
Efficacia ed efficienza	L'atto è stato predisposto secondo il criterio dell'efficacia, cioè è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati ?	<p>Fanno parte del più ampio principio del "buon andamento" previsto dall'art. 97 delle Costituzioni.</p> <p>è l'attitudine dell'azione amministrativa di produrre risultati pratici e nella sostanza esprime il rapporto tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati. L'efficacia dipende anche dai mezzi utilizzati che rinviano al concetto di efficienza cioè il rapporto fra i mezzi</p>



Elemento costitutivo, principio, criterio, ecc.	Tipo di verifica	Annotazioni o normativa di riferimento
		<p>utilizzati ed i risultati conseguiti. art. 1, comma 2 della Legge 241/1990 La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.</p>
Ragionevolezza	L'atto rispetta il principio della ragionevolezza nel senso che vi è un ragionevole collegamento fra le premesse e le scelte ?	<p>Nel senso che le scelte operate dall'Ente devono essere ragionevoli e non arbitrarie. Ciò significa che nell'ambito degli spazi discrezionali lasciati liberi dalla legge l'azione deve trovare un ragionevole collegamento fra premesse e scelte (causa – effetto).</p>
Proporzionalità	Viene rispettato il principio di proporzionalità nel senso che il sacrificio richiesto al privato è limitato allo stretto necessario per perseguire l'interesse pubblico ?	<p>Nella propria azione l'autorità amministrativa spesso deve sacrificare l'interesse privato a favore dell'interesse pubblico. Questo principio afferma che il sacrificio richiesto al privato sia limitato allo stretto necessario per consentire di perseguire l'interesse pubblico.</p>
Il responsabile e la giurisdizione	L'atto indica in modo chiaro il responsabile del procedimento e, qualora ne ricorrano le condizioni, l'autorità a cui indirizzare l'eventuale ricorso ?	<p>Articolo 4, comma 1 della Legge 241/1990 Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.</p> <p>Articolo 3, comma 4 della Legge 241/1990 In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.</p>



Elemento costitutivo, principio, criterio, ecc.	Tipo di verifica	Annotazioni o normativa di riferimento
Conclusione	L'atto è stato adottato o il procedimento si è concluso entro i termini espressamente previsti dalla norma di riferimento ?	art. 2 della Legge 241/1990 "Conclusione del procedimento"
Accesso	L'atto è stato predisposto in modo da consentirne il libero e pieno accesso ?	<p>Fa parte del più ampio principio della trasparenza. Articolo 22, comma 2 della Legge 241/1990</p> <p>L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.</p>
Pubblicità	Qualora vi sia l'obbligo di pubblicazione, l'atto è stato reso pubblico nelle forme e nei tempi previsti dalla legge ?	<p>Fa parte del più ampio principio della trasparenza. Articolo 26, comma 1 della Legge 241/1990</p> <p>..... sono pubblicati, secondo le modalità previste dai singoli ordinamenti ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti di una pubblica amministrazione ovvero nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse.</p> <p>TUEL 267/2000 - Articolo 10 - Diritto di accesso e di informazione. Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge</p>



Elemento costitutivo, principio, criterio, ecc.	Tipo di verifica	Annotazioni o normativa di riferimento
Comunicazione	Qualora sia prevista la comunicazione / trasmissione dell'atto ad organi di controllo, amministrazioni pubbliche, ecc. questa è avvenuta con le modalità e nei termini previsti dalla normativa di riferimento ?	Atti che in base alla normativa devono essere trasmessi a soggetti esterni all'ente ai fini dell'istruttoria, del controllo o dell'efficacia dell'atto stesso. Regolamenti, documenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione, certificazioni, attestazioni, ecc.
I pareri	L'atto contiene i pareri, i visti o le valutazioni prescritti dalla normativa di riferimento, e questi sono favorevoli ?	Oltre ai pareri di regolarità tecnica, amministrativa e contabile previsti dagli art. 49 e 147.bis del TUEL gli atti amministrativi possono richiedere: <ul style="list-style-type: none"> • art. 16 L. 241/1990 - attività consultiva • art. 17 L. 241/1990 - valutazioni tecniche • art. 14 L. 241/1990 - conferenza di servizi
Coerenza interna	L'atto è coerente con gli strumenti di programmazione e con gli altri atti dell'Ente ?	L'atto pur rispettando tutti i principi dell'atto amministrativo potrebbe non essere coerente con la programmazione dell'Ente (non rispettoso della RPP, del PEG o altro atto di indirizzo o gestionale.
Coerenza esterna	L'atto è coerente con le norme richiamate e/o con gli strumenti di programmazione di altri Enti di livello superiore ?	Le disposizioni normative richiamate nelle premesse devono essere coerenti con la fattispecie prevista dall'atto (esempio non posso richiamare una norma che non è più applicabile oppure che è applicabile per altra tipologia di Enti). Gli atti devono essere coerenti con gli strumenti di programmazione o atti adottati da altri enti (Programmazione urbanistica regionale, piani dei trasporti, accordi di programma, convenzioni fra enti, ecc.)



L'attività di controllo ha comportato la verifica dei seguenti atti con riportate le eventuali osservazioni:

Settore Finanziario e Affari Generali

Responsabile : dott.ssa Santarossa Ilva

DIM= 155 DAD= 43 Contratti -Scritture Private = 8

Atti controllati:

Atto	num	data	osservazioni
DIM	179	24/3/14	nessuna
DIM	58	14/2/14	nessuna
DIM	15	29/1/14	nessuna
DIM	58	14/2/14	nessuna
DIM	219	2/4/14	Nessuna
DIM	119	5/3/14	Nessuna
DIM	22	2/4/14	nessuna
DIM	218	2/4/14	Nessuna
DIM	420	10/6/14	Nessuna
DIM	34	4/2/14	Nessuna
DIM	223	2/4/14	Nessuna
DIM	413	9/6/14	Nessuna
DIM	221	2/4/14	Nessuna
DIM	131	19/3/14	nessuna
DIM	169	19/3/14	Nessuna
DIM	81	20/2/14	nessuna
DAD	36	6/2/14	Nessuna
DAD	165	18/3/14	Nessuna
DAD	262	14/4/14	Nessuna
DAD	175	20/3/14	Nessuna
DAD	13	24/1/14	Nessuna
SP	20	2014	Nessuna

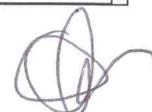
Settore Tecnico e gestione del patrimonio

Responsabile arch. Ing De Marchi Marcello

DIM= 90 DAD= 5 Contratti -Scritture Private = 4

Atti Controllati:

Atto	num	data	osservazioni
DIM	201	28/3/14	Motivazione dodicesimi
DIM	317	7/5/14	Nessuna



DIM	50	13/2/14	Nessuna
DIM	307	6/5/14	nessuna
DIM	229	3/4/14	nessuna
DIM	52	13/2/14	nessuna
DIM	480	7/14	Nessuna
DIM	345	16/5/14	Nessuna
DIM	281	23/4/14	Nessuna
DAD	400	4/6/14	Nessuna
SP	13	2014	Nessuna

Servizio sociale d'ambito

Dott.ssa Bristot Daria

DIM= 68 DAD= 37 Contratti – Scritture Private = 1

Atti Controllati:

Atto	num	data	osservazioni
DIM	116	3/3/14	Nessuna
DIM	234	4/4/14	Nessuna
DIM	38	7/2/14	Nessuna
DIM	329	12/5/14	Nessuna
DIM	372	26/5/14	Nessuna
DIM	253	11/4/14	Nessuna
DIM	64	17/2/14	Nessuna
DAD	1	2/1/14	Nessuna
DAD	425	13/6/14	Nessuna
DAD	196	26/3/14	Nessuna
DAD	168	19/3/14	Nessuna
SP	1	2014	Nessuna

Settore Autonomo casa di riposo

Dott.ssa Nonino Tamico

DIM= 24 DAD= 26 Contratti = 0

Atti Controllati:

Atto	num	data	osservazioni
DIM	421	10/6/14	Sottoscritto dalla dott. ssa Santarossa
DIM	44	12/2/14	Nessuna
DIM	172	20/3/14	Nessuna



DAD	43	12/2/14	Nessuna impegno di spesa??
DAD	192	25/3/14	Nessuna
DAD	362	20/5/14	Nessuna

Servizio autonomo urbanistica edilizia

Geom Dal Passo Federico

DIM= 5 DAD= 3 Contratti = 0

Atti Controllati:

Atto	num	data	osservazioni
DIM	386	29/5/14	Nessuna
DAD	10	20/1/14	Non è riportato l'oggetto

Corpo di polizia municipale

Com.te Micolini Monica

DIM= 8 DAD= 2 Contratti = 0

Atti Controllati

Atto	num	data	osservazioni
DIM	324	9/5/14	Nessuna
DAD	11	21/1/14	Nessuna

Il Segretario comunale procede successivamente ad una ricognizione dell'esito dei controlli successivi effettuati sulle Deliberazioni di Consiglio Comunale e di Giunta comunale come previsto dall'art. 3 del Regolamento sul controlli interni con il seguente esito:

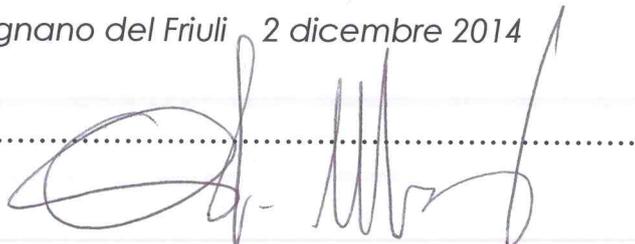
Tipo di Atto	N. Atti adottati	Pareri regolarità tecnica	Pareri regolarità contabile	Controllo successivo	Anomalie
Consiglio comunale	34	13	3	13	0
Giunta comunale	124	85	22	124	0

Copia del presente verbale viene trasmessa, oltre che ai responsabili dei servizi interessati, anche all'organo di revisione contabile, a quello di valutazione e messa a disposizione del consiglio comunale.

Alle ore 13,05 il Segretario comunale chiude la propria riunione, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale:

Cervignano del Friuli 2 dicembre 2014

Firma.....

A handwritten signature in blue ink is written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and appears to consist of two parts, possibly initials or a full name, written in a fluid, connected style.